



Agli italiani piace l'auto in affitto. Così la transizione viaggia stabile in doppia cifra

Il 23° Rapporto dell'associazione Aniasa conferma il gradimento per il lungo termine

testo
Roberto Sposini

A proposito di transizione: nonostante una forte e radicata resilienza di chi all'auto privata non vuole rinunciare, sono sempre più gli italiani che al tradizionale acquisto preferiscono formule di utilizzo a pagamento. A spulciare fra i numeri emersi dalla 23ª edizione del Rapporto Aniasa, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, si scopre infatti un'altra Italia. Un Paese a cui il noleggio piace sempre di più, un settore che rappresenta stabilmente il 30% delle immatricolazioni, con la quota di mezzi a basse emissioni in costante crescita. Il 33% delle nuove vetture elettriche e oltre la metà di quelle ibride plug-in immatricolate sono, infatti, a noleggio. Un conteggio ancora più virtuoso considerando anche i veicoli commerciali leggeri. Il 2023 ha registrato 1,3 milioni di unità e il record di immatricolazioni (oltre 525 mila, equivalenti al 29,7% dell'intero mercato), per un giro di affari di 14 miliardi di euro. Vuoi vedere che i vantaggi di "utilizzo vs pos-

sesso" cominciano a sortire i loro effetti? Vantaggi fiscali a parte (soprattutto per i liberi professionisti, con forti deduzioni dell'iva e dei costi di locazione e di noleggio), ci sono altri benefici interessanti: costi di manutenzione inclusi nel contratto, assicurazione, accessori, soccorso stradale, cambio gomme e possibilità di acquisto della vettura al termine del periodo di noleggio. Un'occasione, il noleggio, anche per sperimentare l'elettrico e decidere se fa o meno al caso nostro. E se sul 2035 e sullo stop UE ai motori endotermici chiesto da Bruxelles qualche ombra si addensa (per tutte le riflessioni del caso vi rimandiamo a pag. 130), il passaggio dall'auto di proprietà a quella in uso, può contribuire certamente alla transizione verso una mobilità più sostenibile. Ma chi sono gli italiani che scelgono il noleggio? Sempre secondo il Rapporto Aniasa, a fine 2023 sono stati 254 mila i soggetti che hanno scelto il noleggio a lungo termine: di questi 90 mila sono aziende, 3000 rientrano nella pubblica amministrazione e 161 mila sono i privati. E quest'ultima è la voce in maggiore crescita. Nel 2024 le cose potrebbero andare ancor meglio, grazie ai 50 milioni di euro stanziati per il cosiddetto noleggio sociale, l'iniziativa che, se confermata, come in Francia prevederebbe l'intervento statale su una parte del canone di chi ha un reddito basso e sceglie la mobilità elettrica. Il parco circolante nazionale invecchia, oggi l'età media in Italia si avvicina pericolosamente ai 13 anni (dati Aci), con conseguenze facilmente immaginabili in termini di impatto ambientale e sociale in termini di sicurezza stradale. Meditate gente, meditate...